

Leggere:tutti

VARIE

inQuiete festival, arriva la quarta edizione



Roma, Pigneto, 29 09 2020
inQuiete 2020
©Musacchio, Ianniello & Pasqualini

Da Sydney a New York, passando per l'Europa e il Sudamerica insieme ad autrici italiane e straniere e a molte donne che hanno mandato la loro testimonianza video, inQuiete quest'anno racconta cosa è successo alle donne nel mondo con l'arrivo del Covid-19

La quarta edizione di **inQuiete, festival di scrittrici** si svolge il **24 e 25 ottobre** al Cinema Avorio a Roma. *Il festival, che da ormai quattro anni descrive il mondo con le parole delle scrittrici, quest'anno ha un carattere differente. Si è pensato a un'edizione speciale, per raccontare il segno lasciato*

dalla pandemia nel mondo delle donne, che vuole dare spazio alle urgenze e emergenze che hanno attraversato le vite di molte in luoghi lontani e diversi del pianeta.

Tutti gli eventi di inQuiete saranno trasmessi in streaming sul sito (<https://www.inquietefestival.it>) e sui canali social del Festival.

Il programma di inQuiete si divide in due momenti: *i pomeriggi di inQuiete* pensati per dare respiro ai temi – sintetizzati idealmente in **corpi e spazi** delle donne – che intrecciano il festival alla contemporaneità, con quattro incontri – due per ogni giornata – di approfondimento e dibattito, insieme a giornaliste, scrittrici, studiose, filosofe, artiste.

Seguono **le sere inQuiete**, dirette dalla regista **Adele Tulli**, con un programma dedicato a grandi scrittrici e poete, reading, monologhi comici, dialoghi e brevi contributi video e fotografici che arriveranno da diverse parti del mondo.

I pomeriggi di inQuiete

Si comincia con **pomeriggi di inQuiete** alle 16 di **sabato 24** con l'incontro **Dai corpi delle donne**, durante il quale si parlerà del prezzo altissimo pagato dalle donne in questo periodo in cui si sono misurate con nuovi equilibrismi e una mole aggiuntiva di lavoro di cura – fra maternità e nuove parentele – che ha generato nuove strategie creative di resistenza. Intervengono nel dibattito **Caterina Botti**, filosofa; **Maria Rosa Cutrufelli**, scrittrice; **Manuela Fraire**, psicoanalista; **Flavia Gasperetti**, autrice e traduttrice; **Alessandra Sarchi**, scrittrice. Coordina **Maria Novella De Luca**, giornalista di *la Repubblica*.

A seguire, alle 18.00, **L'esperienza della vulnerabilità: noi, il nostro corpo, il pensiero per gli altri**. Durante la pandemia ci siamo trovati e ci troviamo, tra spinte contrastanti, a dover fare i conti con la nostra fragilità. Per alcuni è un lavoro di consapevolezza quotidiana, per altri una scoperta improvvisa e sconcertante. L'interrogativo è: cosa possiamo imparare da questa esperienza, e come facciamo a renderla trasformativa? Apre la tavola il reading poetico di **Silvia Bre**.

Intervengono **Chiara Bersani**, attrice e performer; **Carola Susani**, scrittrice **Francesca Tilio**, fotografa. **Donatella Di Pietrantonio**, scrittrice. Modererà l'incontro **Alessandra Pigliaru**, giornalista de *il manifesto*.

Il pomeriggio di **domenica 25** si apre con **Desiderare ancora**. “Desiderio” è una parola fondamentale nella letteratura, nell'arte e ovviamente nelle nostre vite. La pandemia ha cambiato tutto. E allora, se niente sarà come prima, non dovremmo forse ripartire dal desiderio? Intervengono **Silvia Avallone**, scrittrice; **Francesca d'Aloja**, scrittrice, regista e attrice e **Laura Valente**, Presidente della Fondazione Donnaregina per le Arti contemporanee Museo Madre. Coordina **Stefania Parmeggiani** giornalista di *la Repubblica*.

Si prosegue alle 18 con l'incontro **Donne nell'editoria: quanto spazio c'è?** – in continuità con il lavoro svolto dall'Osservatorio su donne e uomini nell'editoria curato dalla rivista *inGenere* – in cui voci autorevoli dell'editoria italiana si confrontano sulla presenza femminile nell'editoria, dalle lavoratrici alle autrici pubblicate, per provare a fare il punto sullo spazio conquistato e quello che ancora c'è da fare per raggiungere una stabilità. Ne parlano **Isabella Ferretti**, direttrice editoriale di 66thand2nd; **Beatrice Masini**, direttrice editoriale di Giunti–Bompiani; **Luisa Sacchi**, direttrice editoriale di Solferino e **Tiziana Triana**, direttrice editoriale di Fandango Libri; modera **Sabina Minardi**, giornalista de *l'Espresso*. L'incontro sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma interattiva di **Book Pride** Link: online.bookpride.net.

Le sere inQuiete

Leggeretutti.eu
20 ottobre 2020

Pagina 3 di 3

Le sere inQuiete, in onda dalle 21.30, sono caratterizzate da un **programma live**: uno spazio reale e virtuale di narrazione collettiva sulla pandemia. Tra le ospiti: **Annalisa Camilli, Elisa Casseri, Concita de Gregorio, Claudia Durastanti, Loredana Lipperini, Valeria Parrella, Laura Pugno, Lidia Ravera**. Proprio perché è la voce delle donne nel mondo che inQuiete vuole amplificare, il festival continua a tessere relazioni con autrici internazionali.

Dialogheranno quindi la nota filosofa **Judith Butler** e **Marta Capesciotti**, la scrittrice rivelazione cilena **Alia Trabucco Zerán** e **Alessandra Pigliaru**, la scrittrice messicana **Guadalupe Nettel** e **Chiara Valerio**, la scrittrice brasiliana **Márcia Tiburi** con **Igiaba Scego** e la canadese **Sheila Heti** con **Sara Marzullo**.

Con i contributi dall'estero di **Lorenza Pieri, Danielle Pollack, Lucia Sobrera, Caterina Venturini, Marilina Winik**, e altre.

Una **nuova alleanza nasce quest'anno con l'arte contemporanea**, grazie alla collaborazione con LAZZARO Art doesn't sleep. Un progetto nato da un'idea di Laura Mega, artista italiana da anni residente a New York e Claudia Pecoraro, curatrice e ricercatrice con base a Roma. Un progetto che ha saputo coinvolgere artiste artisti e una fetta di cittadinanza in tutto il mondo per rivestire nuovi spazi possibili d'arte al tempo della pandemia.

In programma un incontro su come si organizza e gestisce un archivio digitale a cura di **Tiziana Mancinelli**, ricercatrice in Digital Humanities presso l'Università Ca'Foscari di Venezia, in collaborazione con ALDiNa Archivi Letterari Digitali Nativi.

Come ogni anno inQuiete si autofinanzia, grazie alla generosità di tante e tanti. È possibile partecipare al crowdfunding sul sito del festival: www.inquietefestival.it

Il festival è promosso da **Libreria Tuba** e **Associazione Mia**, quest'anno si avvale del sostegno di **BPER Banca**, "la banca che sa leggere" già al fianco di diverse iniziative culturali nazionali e regionali; in collaborazione con **Regione Lazio, Biblioteche di Roma, Cinema Avorio, SYLGA, WAMI, Riccio Capriccio** e **ALDiNa**.

In collaborazioni con: **Lazzaro_Art doesn't sleep**: proiezioni nel quartiere Pigneto di opere realizzate da artiste durante il lockdown, dalle finestre del quartiere i proiettori trasformeranno i muri dei palazzi creando una galleria luminosa. **MedFilm Festival, rivista Erbacce**.

inQuiete festival di scrittrici a Roma nasce nel 2017 grazie al sostegno della Libreria Tuba e per iniziativa di un gruppo di cinque donne: Barbara Leda Kenny, Francesca Mancini, Barbara Piccolo, Maddalena Vianello e Viola Io Moro, che non è presente nella curatela di questa edizione 2020. Quest'anno la squadra si è allargata con Olga Casseri, Sara De Simone, Serena Ferraiolo, Lorenza Honorati, Giulia Magi, Filippo Riniolo, Paola Soriga, Adele Tulli, Giulia Valori, Chiara Velardita, Riccardo Uras e Mattia Venturi.